



Al Consiglio dell'Ordine degli
Psicologi della Lombardia

All'Organo di Revisione dei Conti

Oggetto: Relazione del Tesoriere al Bilancio di previsione 2024

Gentili Colleghe e Colleghi,

l'allegato Bilancio di previsione che porto oggi in delibera e approvazione da parte del Consiglio, compendia la gestione finanziaria dell'Ente per l'intero anno 2024, esercizio che sarà affidato alla corrente Consiliatura solo sino alle elezioni che -stante la recente decisione assunta dal competente Ministero- saranno indette nel corso del prossimo anno, postergate di un anno rispetto alla scadenza originaria prevista (2023). Il rinvio è stato disposto per permettere al CNOP e agli ordini degli Psicologi Territoriali di adeguarsi alle nuove leggi in materia.

La scelta dei Regolatori, in realtà inattesa, di portare un'estensione di un ulteriore esercizio al mandato del Consiglio attuale ha comportato per il corrente anno 2023 una rivisitazione delle attività in corso che giusto un anno fa, nella mia Relazione al Bilancio preventivo, immaginavo svolgersi come l'ultimo di mandato, in attesa dello svolgimento delle elezioni.

È stato perciò necessario -tra luglio e settembre- rivedere alcuni piani di azione iscritti nel Bilancio di Previsione 2023, in particolare quelli politici, avendo come prospettiva che quello in corso sarà un anno intero di governo per il Consiglio in carica.

Sottolineo con ciò, in chiusura della Consiliatura vigente, che il Bilancio di Previsione ha sempre una connotazione aperta in quanto, se da un lato consiste nell'equilibrio sistematico delle funzioni di incasso e di impegno, dall'altro deve essere capace di assecondare il mutamento di strategie e macro-obiettivi, qualora le priorità iniziali espresse da un Consiglio in carica al momento dell'approvazione del preventivo non siano fatte proprie, in tutto o in parte, dal Consiglio di nuova nomina. Questa necessaria flessibilità è tanto più possibile, quanto più i conti previsionali sanno adombrare la possibilità di discontinuità nella conduzione dell'Ente, in corso d'opera.

Ciò che ovviamente deve essere preservato (e il Bilancio di Previsione che vi sottopongo ne dà piena evidenza) è la strutturale capacità di garantire la continuità equilibrata della gestione, tanto negli assetti istituzionali, organizzativi, strumentali e amministrativi che sono la proiezione *vitale* dell'Ente-Istituzione, quanto negli sviluppi di azione (propositiva, innovativa e continuativa: proiezione *dinamica*) verso la collettività degli Iscritti e verso l'intera comunità. Comunità nella quale la Psicologia è riconosciuta come scienza, professione sanitaria e professione dedicata alla promozione di molteplici istanze di benessere psicologico, soggettivo e collettivo, delle persone in un contesto sempre più dinamico, globalizzato ed esposto



a fattori di ogni genere, anche imprevedibili e drammatici (pandemie, guerre, disagi antichi ed emergenti, instabilità dei sistemi culturali e valoriali di riferimento). Inoltre, parte della psicologia ha il fine di curare e alleviare la sofferenza psichica, oggi ancora più di ieri compito fondamentale e con una ricaduta sul sociale importantissima.

Gli assetti propri dell'Ente sono per definizione duraturi e stabilizzati, mentre gli interventi di azione e sviluppo vanno letti nel loro esplicarsi annuale secondo gli (e rispetto agli) obiettivi voluti dal governo dell'Ente nel programma dell'intera Consiliatura. In quest'ottica, ciascun periodo annuale di bilancio (e le scelte di spesa che lo caratterizzano) non è tanto da leggere in confronto con le scelte e i risultati di quello/i precedente/i, ma in stretta continuità con quanto via via realizzato (o ancora da realizzare) anno dopo anno, fino al compimento del mandato.

È solo una comprensione diacronica di medio termine (il quinquennio della Consiliatura) che permette di apprezzare in pieno non solo il rispetto degli *equilibri* contabili e gestionali (obbligator!), ma l'*equilibrio* dell'attività del Consiglio nel portare avanti la propria proposta di azione, rispetto alle risorse disponibili (da ottimizzare, ovviamente) e con la massima cura per un'allocazione efficace ed efficiente delle stesse, per conseguire gli obiettivi formulati, e -ove necessario- assestati per tener conto del confronto dialettico tra maggioranza e opposizione.

Il canone, di legge e di regolamento, del pareggio *numerico* tra le Entrate e le Spese del Bilancio di previsione, non basta di per sé a garantire l'*equilibrio* della gestione e dell'azione dell'Ente, nel senso appena detto, se non è letto (anche) in chiave di realizzazione, nell'arco del mandato, di azioni positive (verso gli Iscritti, verso il sistema cui la Psicologia si dedica, verso la collettività) meritevoli di assegnazione (*'impegno'*, si dice in gergo contabile) di risorse.

Il Consiglio, ora, nella presentazione del presente Bilancio preventivo 2024 dichiara di volersi *impegnare* nelle distinte azioni di spesa di seguito commentate, cioè di farsi carico di quelle precise azioni, all'interno del proprio Programma e nell'esecuzione del mandato pluriennale ricevuto dagli Iscritti, dai quali provengono anche le necessarie risorse.

Mi piace perciò richiamare, nell'esposizione necessariamente anche tecnica di questa relazione, non solo l'inscindibile *nesso* tra la disponibilità dei mezzi finanziari e il loro vincolato impiego (obiettivo del *bilancio* in pareggio) nell'unitarietà delle molteplici attività che l'Ente è chiamato a sviluppare, ma anche la *continuità* (nel senso di assenza di *iato*) tra l'impiego/impegno delle spese e gli obiettivi di governo prefissati dal Consiglio, il tutto nella *continuità* (temporale) del governo stesso.

La lettura che mi sembra necessario dare, in questa sede di analisi e valutazione del Bilancio di previsione per il 2024, è che esso va a completare il nostro mandato e dunque consapevolmente è un bilancio che prosegue la gestione *politica* fino ad oggi realizzata. Tuttavia, nel rispetto della priorità *politica* di direzione dell'Ente, si è anche voluto lasciare adeguata disponibilità di risorse, dal prevedibile avanzo di amministrazione, per il periodo di gestione 2024 successivo alla scadenza elettorale.

Non si tratta, naturalmente, di bilancio a corto raggio di azione: infatti, gli interventi di spesa proposti sono comunque pensati per azioni che coprano tutto l'anno perché l'attesa degli Iscritti, e in generale della collettività, nel rivolgersi a noi è per una presenza autorevole e di sostegno alla professione come è sempre stato in questi anni e non di mero assolvimento (pur necessario e dignitoso) di una funzione elettiva a ciclica scadenza.



Come di consueto, la Relazione è ripartita organicamente nella descrizione prima delle Entrate e poi delle Spese, misurate in termini di stretta competenza finanziaria (le risorse si intendono riferite all'esercizio in cui matura il diritto alla riscossione, e gli impegni entrano a bilancio non appena -in forza di vincoli contrattuali assunti- ne viene a scadenza l'adempimento).

Le voci di Entrata, di più agevole determinazione, anche a motivo della ragionevole certezza del conseguimento e delle favorevoli serie statistico-storiche di effettivo recupero, fondano la dotazione dell'esercizio 2024 per l'assunzione e il pagamento delle spese, di carattere corrente e in conto capitale, spese che sono preventivamente determinate sulla base dell'attenta analisi dell'organizzazione esistente, e per quanto eventualmente migliorabile in funzione dei risultati da conseguire, e su una ragionevole e attendibile qualificazione e quantificazione di interventi politici di azione a beneficio e nell'interesse dei nostri *stakeholders*. Fermo tenendo in conto anche il possibile palesarsi di situazioni di incertezza, di ambiente o di contesto, che rendano necessario in via prudenziale la previsione di fondi di spesa a carattere non ricorrente o straordinario, in misura strettamente proporzionata al grado di rischio da coprire.

Nell'individuazione delle fonti di Entrata per il Bilancio di Previsione, è altresì ammesso il ricorso all'applicazione di parte del risultato di amministrazione, non appena accertato in sede di approvazione (aprile 2024) del Rendiconto 2023.

Sotto il profilo del bilancio, infatti, l'equilibrio anno per anno non esclude l'investimento di risorse rese disponibili dalla gestione pregressa, a conferma del richiamato assunto per il quale la *continuità* nella gestione finanziaria è precetto esplicativo dell'obbligo di pareggio (senza pareggio, la continuità dell'Ente è incerta) e paradigma nelle azioni per il conseguimento del pareggio stesso (in applicazione della *continuità* nell'arco di mandato della gestione, i risultati ottenuti in un singolo bilancio non sono congelati nell'esercizio *de quo*, ma si riverberano -tanto se positivi quanto se negativi) negli anni successivi.

*

Gli elementi peculiari che sono stati tenuti presenti nella predisposizione del Bilancio preventivo per il 2024, al di là della già richiamata puntualizzazione sulla circostanza che l'anno 2024 sarà un esercizio interessato dal rinnovo del Consiglio dell'Ente:

- Si conferma la scelta anche per il 2024 di riduzione di € 10,00 sulla quota ordinaria annua dovuta dagli Iscritti (€ **140,00**, anziché € 150,00 e ciò, nonostante l'impennata inflazionistica esplosa nel 2022), come segnale di rispetto e di sostegno per l'attività che i nostri professionisti portano avanti quotidianamente l'Ordine sceglie nuovamente di mantenersi sul livello più basso del continuum indicato dal CNOP 140-180 euro. Inoltre, l'impostazione del bilancio di previsione 2024 consente ancora di ridurre del 50% la quota dovuta da tutti gli Psicologi nei primi tre anni di iscrizione all'Ordine.

L'applicazione della quota ridotta, tenuto conto del notevole numero di iscritti all'Ordine, rappresenta per OPL una voce sensibile di 'spesa' sul bilancio annuale, che il Consiglio ritiene giusto continuare ad affrontare per rendere ancor più percepibile la volontà di sostenere le azioni dell'Ente con il



minor aggravio possibile sugli Psicologi, senza ridurre però la qualità e l'ampiezza dell'offerta dei servizi. Sarà semmai un'attenta politica di contenimento e razionalizzazione delle spese a consentire ad OPL di permanere in sano equilibrio finanziario senza ricorso a politiche di aumento delle quote di iscrizione

- resta invece dovuta per intero (€ 28,00 per iscritto, come nel 2023) la quota che OPL riversa al Consiglio Nazionale degli Psicologi nel 2024, per sostenere le funzioni e le attività dell'Organo nazionale di rappresentanza della categoria. Dal punto di vista dell'impostazione tecnica del Bilancio di previsione 2024, va segnalato (è una novità rispetto agli anni precedenti) che l'ammontare complessivo dovuto al CNOP, in ragione della quota fissa per il numero degli iscritti, non è più annoverata tra le Entrate proprie dell'Ente (di natura contributiva), dal momento che il riversamento al CNOP stesso, secondo il Regolamento di recente aggiornato, è dovuto solo se l'Ente territoriale ha effettivamente incassato la quota dall'iscritto. Di conseguenza, la voce -che finanziariamente resta un'entrata- viene ora rilevata tra le Entrate per partite di giro, in quanto la sua acquisizione è direttamente destinata alla copertura della corrispondente voce di Spesa per partite di giro, alle scadenze trimestrali previste dal Regolamento del CNOP. Ciò non altera l'equilibrio del bilancio di previsione, ma piuttosto rende evidente il nesso tra la quota che l'iscritto versa e la quota che OPL riversa al CNOP. In altri termini, le entrate proprie dell'Ente per l'esercizio delle sue attività vengono a ridursi, rispetto al 2023, ma altrettanto accade per le spese. Il Bilancio nel suo complesso diventa meglio intellegibile, e soprattutto si percepisce meglio l'incidenza delle singole, effettive voci di spesa rispetto al totale delle (effettive) entrate ('netto CNOP') e al totale delle spese (anche qui, netto CNOP) che rappresentano la reale portata di azione del Consiglio
- l'impronta complessiva che caratterizza il Bilancio di previsione 2024 può essere colta secondo le due direttrici di seguito indicate:
 - *da una parte*, si evidenzia la generale continuità del trend di spesa rispetto agli oneri di organizzazione e struttura, fatti salvi specifici e innovativi interventi che riguardano il progetto di una futura apertura della Casa della Psicologia a Brescia, per una migliore presenza e visibilità di OPL e l'integrazione della pianta organica dell'Ente, con il previsto inserimento di una nuova risorsa impiegatizia. Ciò si rende oggi necessario per fronteggiare adeguatamente non solo il costante incremento nel numero degli Iscritti, ma anche l'impatto -dal 2026, presumibilmente- della novità legislativa che introduce nel sistema della nostra Professione la disciplina delle Lauree abilitanti. Ne deriverà, non vi è chi possa negarlo- un forte incremento dei giovani laureati interessati all'iscrizione ad OPL, anche senza poi intraprendere necessariamente la libera professione. La struttura amministrativa e funzionale dei nostri Uffici ne risentirà in maniera evidente, al tempo stesso è vero che si avrà il beneficio a regime di significativi incrementi nel volume delle Entrate contributive
 - *dall'altra parte*, all'opposto, il Bilancio 2024 si caratterizza per una marcata riduzione delle spese in conto capitale, come controeffetto degli interventi di ammodernamento e potenziamento già previsti e finanziati nel bilancio 2023, sia il venir meno dello stanziamento per la copertura delle



spese relative alle elezioni. Queste ultime, infatti, erano state sistematicamente stanziare negli ultimi quattro esercizi, in previsione (poi smentita) di elezioni nel 2023. Di fatto, non è stato così necessario prevedere ulteriori stanziamenti, per la tornata elettorale che si svolgerà nel 2024. Al riguardo, merita però di segnalare -anche per le future scelte finanziarie del Consiglio che verrà- l'opportunità di impegnare ogni anno una quota parte della spesa complessiva (spesa che ricorre ogni lustro) per evitare tensioni nell'anno elettorale, e anche per dare evidenza all'unitarietà di ogni mandato rispetto ai cinque esercizi amministrativi in cui esso si svolge

- per quanto invece riguarda le voci di Entrata, a motivo del notevole numero raggiunto dagli iscritti (e anche grazie alle modalità informatiche di pagamento ampiamente diffuse tra gli Psicologi), si segnala positivamente l'ottimo flusso di incasso delle quote, e si osserva un incremento stimato di circa € **130.000** rispetto al 2023 (dato -questo- al netto delle quote dovute al CNOP, che ora restano allocate tra le Entrate e le Spese per partite di giro).
- la crescente disponibilità di risorse ordinarie in Entrata permette un'azione di intervento politico -nell'esercizio 2024- di maggior respiro, per modo che il Consiglio prevede di impegnare per la parte politica € **660.000** (rispetto ad € 480.000 stanziati inizialmente nel Bilancio di previsione 2023)
- gli andamenti qui richiamati di Spese ed Entrate, consentono di poter fare ricorso ad un ridotto apporto dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023, per garantire il pareggio del Bilancio di previsione 2024. È stata infatti prevista l'applicazione al Bilancio di previsione 2024 della somma di € **162.153** (a fronte di € 250.000 stanziati nel bilancio 2023) da prelevare sull'avanzo di amministrazione del 2023.
Resterà disponibile, di conseguenza, un maggior avanzo residuo di amministrazione per futuri interventi di assestamento sul Bilancio di previsione 2024
- ancora per quanto riguarda l'andamento delle Entrate, vanno ricordati i positivi risultati conseguiti con l'avvio del recupero delle quote pregresse non prescritte mediante affidamento all'Agenzia della Riscossione. Alla data del 30/09/2023, le quote ancora da recuperare (fino all'anno 2022) ammontano in complesso a € 300.000 circa, a fronte delle quali -a tutela del rischio di mancato integrale incasso- risulta ad oggi accantonata a bilancio la somma di € 500.000 dell'avanzo di amministrazione. E' un importo dunque più che capiente, dato il trend storico di incasso (prossimo al 98% delle quote) e sufficiente a garantire un'adeguata copertura anche per il rischio di possibile mancato incasso di quote maturate negli anni 2023 e 2024
- nel Bilancio di previsione 2024, è allocato uno stanziamento prudenziale di € **150.000** (era € 250.000 nel 2023) a copertura del rischio di mancato incasso di quote di entrata dell'esercizio. Tale stanziamento andrà a confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione 2024, dopo però aver accertato che gli accantonamenti già effettuati e conservati (ad oggi: € 500.000) possano non bastare a fronteggiare il predetto rischio. Ove invece la quota accantonata risultasse adeguata, lo stanziamento in esame confluirebbe nell'avanzo liberamente utilizzabile
- l'esperienza conseguita mediante la riscossione coattiva delle quote più risalenti negli anni è positiva, in quanto ha reso evidente che gli Iscritti in mora nel versamento, hanno provveduto con sollecitudine al pagamento richiesto, in spirito di piena collaborazione con OPL, consci della rilevanza di



rispettare l'obbligo contributivo annuale. Si ritiene perciò che il positivo esito delle procedure avviate, consentirà, sia per il 2024 che per gli esercizi successivi, di poter fondatamente acquisire in tempi brevi le somme stanziare in Entrata del Bilancio di previsione, a garanzia del conseguimento del pareggio di bilancio, senza evidenza di particolari criticità

- si segnala anche, per il possibile positivo effetto sul bilancio finanziario 2024, che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia (unico in Italia) ha tempestivamente provveduto entro il 30/09/2023 a presentare documentata istanza al CNOP per la restituzione delle quote versate negli anni pregressi e per le quali è stato dimostrato al CNOP che OPL non ha ottenuto dagli Iscritti morosi il pagamento, nonostante l'avvio delle procedure di riscossione coattiva. L'importo richiesto al CNOP ammonta ad € **23.000** circa, e prudenzialmente non è stato allocato tra le Entrate del Bilancio di previsione 2024
- nel Bilancio di previsione 2024, è stato previsto anche un ridotto stanziamento al Fondo di riserva per gli stanziamenti insufficienti, dal momento che i flussi di entrate si appalesano -come detto- in continuo miglioramento, mentre le spese previste per il 2024 non sono state incrementate rispetto all'assetto del 2023, se non a fronte degli interventi sopra richiamati. Pertanto, il Fondo in commento si ritiene adeguato nell'importo di € **37.000**, ossia in diminuzione rispetto al 2023 (quando fu previsto in € 50mila, e non è stato a tutt'oggi impegnato nel bilancio dell'anno corrente)

*

Si fornisce di seguito il dettaglio delle voci di Entrata e di Spesa previste per macrocapitoli nel Bilancio di previsione 2024, che con l'approvazione diventa valido strumento per la gestione dell'esercizio finanziario entrante, incluso l'impiego della quota presunta di avanzo di amministrazione, che alla data del 30 settembre 2023, il risultato presunto di amministrazione è pari ad € **1.277.260,40** ed è così composto:

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				2.466.840,24
RISCOSSIONI	(+)	219.874,15	3.022.378,80	3.242.252,95
PAGAMENTI	(-)	1.043.907,33	1.984.358,45	3.028.265,78
SALDO DI CASSA AL 28 SETTEMBRE 2023	(=)			2.680.827,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 28 SETTEMBRE	(=)			2.680.827,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	428.264,50	512.005,49	940.269,99
RESIDUI PASSIVI	(-)	443.024,41	1.900.812,59	2.343.837,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 28 SETTEMBRE 2023	(=)			1.277.260,40

Come noto, il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente prevedeva un accantonamento di € 500.000,00 a fondo di copertura dei rischi su mancato incasso delle quote stanziare a bilancio. Pertanto, l'effettiva disponibilità del risultato di amministrazione da applicare all'esercizio 2024 è quella al netto della quota accantonata, ovvero € 777.260,40.

A tal riguardo, si presenta nella Tabella che segue l'andamento negli anni della corrente Consiliatura del risultato di amministrazione disponibile alla fine di



ciascun esercizio amministrativo, come da Rendiconto approvato, e l'utilizzo quale voce di entrata nel Bilancio di previsione del successivo esercizio, nonché l'effettivo utilizzo dell'avanzo, verificato a consuntivo di periodo.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione – per anno (valori in €)

Esercizio	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo di amministrazione dell'anno n	451.632	647.166	1.033.446	1.128.047	777.260 (stimato al 30/9/2023)	dato non ancora noto
Utilizzo dell'avanzo nel Bilancio di previsione nell'anno n+1		100.000	-	300.000	250.000	162.153
Utilizzo effettivo dell'avanzo nel Rendiconto dell'anno n+1		337.120	368.344	674.000	dato non ancora noto	dato non ancora noto

*

PREVISIONE DELLE ENTRATE

Come anticipato nelle premesse, anche per il 2024 la quota ordinaria di iscrizione fissata dal Consiglio è di € 140,00 mentre la quota per gli iscritti fino a tre anni di anzianità è ridotta al 50%. Una parte della quota (€ 28,00, importo invariato rispetto al 2023) viene riscossa per essere versata al CNOP. Dal Bilancio di previsione 2024, pertanto, la quota di competenza del CNOP è iscritta in Entrate tra le entrate per conto terzi, e al tempo stesso è contabilizzata tra le spese per conto terzi, in quanto da riversare al CNOP al momento dell'incasso.

La procedura di incasso delle quote è interamente canalizzata tramite l'applicativo Pago PA che risulta pratico per la grandissima maggioranza degli iscritti e facilitante per l'amministrazione dell'Ente, perché consente una rapida acquisizione delle informazioni relative ai pagamenti ricevuti e alla pronta verifica delle posizioni in ritardo o in mora, al fine del successivo sollecito.

Le **Entrate per quote annuali**, per la parte di diretta spettanza di OPL sono stimate per il 2024 in complessivi € 2.548.210 (€ 2.412.942 nel 2023), di cui € 2.449mila per quote intere (€ 2.322mila nel 2023) e € 99mila per quote ridotte (€ 91mila nel 2023). Si stima che gli iscritti siano 23.390 (dato puntuale al 30/09/2023), cui si aggiungeranno i neoiscritti in numero di 1.500 (erano previsti in 1.150 per il 2023).

Tra le Entrate correnti, si evidenziano inoltre € 86.700 (€ 50.650 nel 2023), a fronte di un totale assestato al 30/09/2023 di € 74.900: si tratta di addebiti agli iscritti per ritardi, per € 40.000 (come nel 2023), rimborsi e recuperi vari per € 10.000 (€ 5.000 nel 2023), diritti di segreteria per € 4.000 (€ 2.700 nel 2023). Inoltre, tra gli interessi attivi si stima l'introito di € 30.000 da investimenti in titoli di Stato.



Le **Entrate in conto capitale** sono previste pari a € **12.000**, riferibili per intero al rimborso di quote in scadenza nel 2024 di prestiti concessi al personale. Nel bilancio 2023, l'entrata era pari a € 2.000.

Le **Entrate correnti per partite di giro** aumentano a € **1.296.620** nel Bilancio di previsione 2024 -rispetto a quello precedente, in cui la voce valeva solo € 418.500- per l'effetto sostanziale dell'imputazione ad entrate per conto terzi della quota di € 28,00 per iscritto da rigirare al CNOP (per un totale previsto di € **672.120**), secondo la nuova impostazione adottata nel presente bilancio. La voce in commento comprende anche € 2.000 per anticipazione di cassa economale, come nel 2023.

Le Entrate in commento sono ordinarie partite contabili rilevate in entrata a fronte di trattenute operate, per obbligo di legge, a titolo di imposte e contributi previdenziali su retribuzioni ed emolumenti corrisposti dall'Ente, oltre ad altre somme incassate per conto terzi da riversare in corrispondente misura (in particolare, IVA in regime di *split payment* per € 150.000). Il loro importo è rilevato in uscita, per identico ammontare (si veda la voce Spese correnti per partite di giro), al momento del riversamento delle trattenute agli enti di competenza, tra i quali da quest'anno anche il CNOP, nei termini di legge che OPL puntualmente rispetta.

**

In totale le Entrate per l'anno 2023 sono previste pari a € **4.105.683** (€ 3.755.020 nel 2023) con un incremento di € 350.543. Tale incremento incorpora l'incremento delle entrate contributive per € 135.268, delle altre entrate correnti per € 36.050 e delle entrate in conto capitale per € 10.000, a fronte di un minor ricorso (- € 87.847) all'utilizzo del risultato presunto di amministrazione che si attesta ad € **162.153**. Le entrate per partite di giro registrano un incremento di € 878.120, dei quali € 672.120 per la nuova modalità di rilevazione della quota per iscritto da riversare al CNOP, e € 206.000 per la previsione di maggiori entrate per varie voci di partite di giro, rispetto al 2023.

Nel prospetto seguente sono indicati gli importi e le variazioni anno su anno dei totali delle voci di Entrate:

Denominazione	BILANCIO PREVENTIVO 2023	BILANCIO PREVENTIVO 2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione al 31/12 anno n -1	250.000	162.153
TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE	3.033.870	2.548.210
TOTALE ENTRATE CORRENTI	50.650	86.700
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.000	12.000
PARTITE DI GIRO - PARTITE VINCOLATE	418.500	1.296.620
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.755.020	4.105.683

PREVISIONE DELLE USCITE

Si conferma che le Spese del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024 sono determinate secondo i principi di congruità e coerenza rispetto agli obiettivi da conseguire nell'esercizio, in conformità e continuità con il Programma di mandato, tenuto conto del prolungamento di un anno disposto per legge alla corrente Consiliatura.



Il Bilancio di Previsione espone in forma dettagliata e completa le aree di intervento che il Consiglio intende presidiare nell'esercizio 2024, tanto per ciò che riguarda l'organizzazione interna dell'Ente, secondo l'assetto attuale e tenuto conto degli interventi di miglioramento indicati nelle premesse (avvio della Casa della Psicologia a Brescia, inserimento di una nuova risorsa nell'attuale pianta organica di OPL), quanto per gli interventi di carattere politico a tutela degli Iscritti, a loro sostegno e a promozione della professione e della cultura psicologica nel territorio regionale di riferimento e negli ambiti istituzionali, scientifici e lavorativi in cui lo Psicologo è chiamato a operare.

Le previsioni formulate *ex ante* nel presente Bilancio, che per Regolamento dovrà essere approvato entro la fine di novembre 2023, sono passibili di revisione e integrazione in funzione anzitutto dell'effettiva disponibilità delle necessarie risorse e, anche, in considerazione di sopravvenute esigenze o di nuovi obiettivi che la gestione dinamica dell'Ente, nel contesto dinamico di riferimento, possa rendere prioritari. In ogni caso, qualsiasi azioni di modifica del Bilancio di previsione -nel corso dell'esercizio- dovrà essere adeguatamente motivata e presentata al vaglio della valutazione del Consiglio, quale organo decisore ultimo nell'assegnazione di obiettivi e linee di azione, e di monitoraggio della loro puntuale ed efficace attuazione.

Appare utile sintetizzare in ripartizione percentuale le voci di spesa da impegnare sul Bilancio di previsione 2024, distinguendo le categorie di uscite legate alle funzioni proprie dell'Ente e organiche alla sua ordinata ed efficiente conduzione, da quelle che sono esplicazione delle scelte politiche di azione del Consiglio.

Le voci sono parametrize al totale delle spese dell'esercizio, senza però tener conto delle uscite per partite di giro (che hanno valore meramente contabile di pareggio finanziario con le correlate entrate).

Ecco nel prospetto seguente le percentuali di allocazione delle spese per l'esercizio finanziario 2024:

Destinazione funzionale delle Spese	2024	2023
a. Servizi istituzionali, generali e di organizzazione	55,75%	56,40%
b. Relazioni con il CNOP e altre pubbliche amministrazioni	19,30%	18,60%
c. Sviluppo professionale e politiche per la formazione	8,62%	5,70%
d. Istruzione, orientamento e promozione della cultura psicologica	5,11%	5,50%
e. Vigilanza del titolo e deontologia professionale	5,23%	4,70%
f. Accantonamenti a fondi e oneri della riscossione	5,99%	9,10%
Totale delle Spese	100,00%	100,00%



*

Per completezza di lettura, si riporta nel grafico che segue anche il dettaglio (in euro) delle voci di impegno delle spese per interventi di carattere politico previsti per l'anno 2024, che nella Tabella precedente sono state accorpate sotto le voci **c.**, **d.** ed **e.**



*

Per quanto riguarda i capitoli più prettamente attinenti all'azione politica (rappresentati nel grafico che precede) si fa riferimento a:

Comunicazione capitolo: capitolo 10000

Commissioni e incarichi: cap. 10600

Gruppi di lavoro tavoli tecnici e osservatori: cap. 10601

Promozione della cultura psicologica e tutela della professione: cap. 11000

Sviluppo occupabilità e lavoro: cap. 11001 e

Formazione e orientamento: cap. 12000.

Ogni capitolo avrà un importo economico adeguato per portare avanti progetti che negli scorsi anni hanno avuto un ottimo riscontro nei colleghi e nella cittadinanza, e si potranno anche sviluppare nuovi progetti in base alle esigenze che questo ordine intercetta nella comunità professionale e nella società intera in itinere.

Cercherò di darvi un quadro generale, anche se parziale, del pensiero politico e del suo operare.

Il capitolo Comunicazione (10000) avrà a disposizione €75.000 con i quali si sosterrà l'ottimo lavoro svolto fino a ora per promuovere le numerose attività e progetti sviluppati da OPL, inoltre parte del budget sarà utilizzato per le piattaforme che permettono lo svolgersi da remoto dei nostri numerosi momenti di incontro culturale e non solo.



Il capitolo Commissioni e incarichi (10600) utilizzerà €65.000 per il lavoro di consulenza fiscale per gli iscritti, sostenere il lavoro del gruppo di deontologia, la Commissione Regolamenti e altre attività istituzionali necessarie.

Il capitolo Gruppi di lavoro, tavoli tecnici e osservatori (10601) avrà un budget di €103.000 per continuare il lavoro svolto dai numerosi gruppi di lavoro di OPL e per svilupparne ancora di nuovi. I gruppi di lavoro di OPL stanno in questi anni svolgendo un lavoro importantissimo nel sostenere e supportare ma anche nell'indicare delle linee guida di buon lavoro per i numerosi colleghi che lavorano in diversi ambiti della psicologia come: psicologia del lavoro, psicologia penitenziaria, psicologia dello sport, psicologia perinatale, psicologia giuridica, neuropsicologia, psicologia scolastica, psicologia e nuove tecnologie, psicologia dell'emergenza, psicologia dei diritti e molti altri. Nel 2024 vogliamo sostenere questo importante lavoro e ampliare i GDL per esempio rispetto al tema dei DCA, dei DSA e del lavoro dello psicologo nei servizi pubblici.

Il capitolo Promozione della cultura psicologica e tutela della professione (11000) avrà a disposizione €117.000 per sviluppare progetti e interventi in questi ambiti. In particolare ci si focalizzerà sul lavoro culturale di promozione della nostra professione che è sviluppato dalle attività ed eventi della Casa della Psicologia. Inoltre, continuerà il lavoro di OPL Academy con il suo intervento pratico e diretto di sostegno alla formazione e al lavoro dei nostri colleghi con le molte attività come la presentazione dei libri scritti dai colleghi, la Biblioteca dei Test, il progetto webinar e altre importanti attività che si andranno a sviluppare.

Il capitolo Sviluppo, occupabilità e lavoro (11001) avrà a disposizione €151.000 per sostenere i nostri colleghi in questo fondamentale ambito. Grazie alla disponibilità di questo capitolo si aprirà nel 2024 una Casa della Psicologia nella città di Brescia, con il fine di creare un nuovo polo di interscambio fra i colleghi e l'intera comunità. Il fine è quello di promuovere il lavoro dello psicologo come fondamentale all'interno di una comunità, perché grazie ai nostri strumenti professionali siamo in grado di aiutare, sostenere e promuovere il benessere psicologico e curare la sofferenza psichica dell'individuo. L'Ordine ha l'obbligo etico e morale di lavorare nell'abbattimento dello stigma sociale verso chi soffre di disagi psicologici e anche quello di promuovere il lavoro dello psicologo in tutte le sue *ramificazioni*. Inoltre, in questo capitolo si sosterrà il fondamentale lavoro dei Referenti territoriali di OPL che permettono all'Ordine stesso di operare nell'interno territorio lombardo superando un lavoro milancentrico e promuovendo iniziative e progetti centrati sulle diverse esigenze territoriali. Parallelamente questo fondamentale progetto promuove la rete e la colleganza fra gli psicologi di uno stesso territorio. Altro progetto fondamentale posizionato come attività di questo capitolo sarà il lavoro sullo Psicologo della cure primarie, l'Ordine ha anche qui il dovere di informare i propri iscritti su quali saranno i compiti e le mansioni e come formarsi in questa direzione. Il budget allocato in questo capitolo permetterà di sviluppare nuovi progetti ed eventi durante il 2024.

Il capitolo Formazione orientamento (12000) avrà a disposizione €149.000 con i quali sosterrà la formazione permanente necessaria al lavoro di psicologo. Grazie a ottimi feedback dei colleghi si continuerà in continuità con gli anni passati le attività di consulenza di deontologia per i colleghi; il gruppo ECM che fornisce gratuitamente i crediti ai colleghi attraverso incontri di spessore culturale e con sempre importanti implicazioni pratiche; lo sportello tutoring per la professione; il Forum delle Scuole di Psicoterapia che ogni anno aumenta in modo vertiginoso gli iscritti (nel 2023 è stato seguito attivamente da 3303 persone) e il servizio PEC per



ogni iscritto OPL (che ricordo essere una scelta politica che questo consiglio rinnova ogni anno). Altri nuovi progetti e iniziative si svilupperanno nel 2024, fra questi voglio anticipare un gruppo di lavoro che intessa un dialogo produttivo fra ASST e Scuole di Specializzazione in Psicoterapia per l'annoso problema nell'attivazione del tirocinio di specialità. Inoltre, si creeranno anche delle giornate di studio e riflessione per la Giornata della Memoria e per la ricorrenza dell'anniversario della legge 180.

A seguire, si forniscono i dettagli salienti sulle previsioni di uscita, suddivise per tipologia e con il confronto delle analoghe voci allocate nel Bilancio di previsione dell'esercizio precedente 2023 (dati fra parentesi).

Le **Spese Correnti** dell'esercizio 2024 ammontano ad € **2.699.063** (€ 2.645.592 nel 2023: questo dato, per omogeneità di confronto con il 2024, non tiene conto delle quote riversate al CNOP) e sono ripartite come segue:

- Spese di funzionamento degli Organi Istituzionali: € **297.100**, (€ 288.600) con un incremento rispetto al 2023 dovuto a maggiori rimborsi spese previsti e maggiori oneri assicurativi.
- **Non** si è reso più necessario alcuno stanziamento di spesa annuale da allocare per le future elezioni del Consiglio dell'Ordine (nel 2023 furono stanziati € 55.000)
- Spese per interventi e azioni di carattere politico: € **660.000** (€ 529.000), in notevole incremento rispetto al 2023.
Tale stanziamento trova la seguente ripartizione per singoli capitoli di bilancio:
 - lo svolgimento delle attribuzioni proprie dell'Ente: € **492.000** (€ 397.000), in particolare nell'ambito della comunicazione, dell'occupabilità e della promozione della cultura psicologica
 - la gestione di incarichi e CTU e Gruppi di lavoro per incarichi vari: € **168.000** (€ 132.000)
- Spese ordinarie di funzionamento degli uffici e per i servizi di struttura: sono previsti pari a € **619.000** (€ 573.771): l'aumento rispetto al 2023 è interamente riferibile al previsto costo per l'adeguamento della piattaforma informatica che presiede alla gestione, totalmente informatizzata, dell'Albo dell'Ordine
- Spese del personale in attività di servizio: aumentano ad € **914.463** (€ 817.120), in considerazione della previsione di assunzione stabile di una nuova risorsa, dopo l'assunzione dirigenziale con decorrenza agosto 2022 operata nel precedente esercizio. Il costo indicato è inclusivo degli oneri aggiuntivi di carattere contributivo e tributario (IRAP) a carico dell'Ente (€ 215.000 nel 2024, a fronte di € 201.000 nel 2023). Il costo correlato al personale include anche tutti i benefici, spettanti in applicazione dei contratti vigenti, per complessivi € **90.000** (€ 87.100) per spese di assicurazione, buoni pasto, rimborsi spese di trasferta e corsi di aggiornamento. Nella voce sono incluse le spese previste per € 8.000 per il concorso per la selezione di una risorsa da inserire nell'organico (anche nel 2023 fu prevista un'analogha spesa di pari importo).



Gli Oneri finanziari e tributari previsti per il 2024 sono in totale pari a € **17.500** (€ 15.500). Nel dettaglio, la voce include oneri tributari per € 4.000, compensi esattoriali per € 4.000 e tributi vari per € 2.500, nonché spese bancarie per € 7.000.

È invariato, rispetto al 2023, lo stanziamento dell'uscita per rimborsi vari (€ **3.000**). Lo stanziamento al Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti (pari nel 2023 a € 50.000, in riduzione rispetto al 2022) viene ulteriormente ridotto ad € **37.000**, nel rispetto del limite massimo previsto dal Regolamento di contabilità (tra l'1% e il 3% delle spese totali, escluse le partite di giro: quello previsto per il 2024 è pari all'1,4%) e verificato che lo stanziamento nel corso degli anni recenti non ha mai trovato effettivo impegno.

Le **Spese in conto capitale** sono pari ad € **100.000** (€ 70.000) e corrispondono ai seguenti stanziamenti:

- per acquisto di mobili e arredi, attrezzature e dotazioni anche informatiche di ufficio e rinnovo impianti si prevede l'impegno di € **15.000** (€ 10.000)
- accantonamento di € **85.000** (€ 60.000) a titolo di quota maturata per TFR dei dipendenti (inclusa la rivalutazione di legge sul fondo accantonato al 01/01/2024).

Le **Uscite per partite di giro**, incrementate perché tra esse è ora compresa la quota da versare al CNOP, in misura di € 28,00 per ogni iscritto, aumentano ad € **1.296.620** (€ 418.500), di cui € 2.000 per restituzione dell'anticipazione di cassa economale, e pareggiano con la corrispondente previsione in entrata.

Sulla base di quanto sopra dettagliato, le spese previste nel Bilancio di previsione 2024 assommano ad € **4.105.683** (€ 3.755.020), a esatto pareggio delle entrate dell'esercizio, il tutto come da dettaglio che segue:

Denominazione	BILANCIO PREVENTIVO 2023	BILANCIO PREVENTIVO 2024
TOTALE USCITE CORRENTI	3.266.520	2.699.063
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	70.000	100.000
TOTALE ESTINZIONE MUTUI E ANTICIPAZIONI	-	10.000
TOTALE PARTITE DI GIRO - PARTITE VINCOLATE	418.500	1.296.620
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	3.755.020	4.105.683

*

I dati del presente Bilancio di previsione 2024 sono stati raccolti e analizzati a cura dei Responsabili degli Uffici competenti, sotto il coordinamento della Direzione e la mia personale supervisione, anche nel mio ruolo istituzionale di responsabile del governo finanziario di OPL. Ritengo che il lavoro preparatorio svolto, anche con l'ausilio di consulenti esterni, sempre in forma collegiale e attenta, dà garanzia di affidabilità e fondatezza dei dati e delle valutazioni in cui il Bilancio di previsione si compendia, sia per le Entrate che per le Spese.

Nel rispetto dei ruoli, e in attuazione del vigente Regolamento di contabilità, nello spirito della dovuta trasparenza e collaborazione, ho tenuto al corrente il Comitato Direttivo dell'avanzamento del lavoro e dei risultati confluiti nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024.

Esprimo infine il mio sentito riconoscimento ai Collaboratori che sono stati coinvolti nell'elaborazione del Bilancio e che hanno fornito sempre utili apporti e ampia



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

disponibilità al comune lavoro, pur nei vincoli stringenti di tempo richiesti da questa rilevante attività.

Colgo l'occasione per ringraziare la Presidente Laura Parolin e per la sua fiducia e per il suo sostegno che ha sempre dimostrato nei confronti del mio lavoro, vedendo anche prima dell'avvio di questo lavoro per l'OPL delle competenze in divenire, anche prima che io stesso le sapessi riconoscere.

Infine, ringrazio tutti i Consiglieri perché ognuno a suo modo ha spronato in questi anni me e le persone che collaborano al Bilancio dell'OPL a migliorarci sempre; le idee, i suggerimenti e anche le critiche servono sempre per modificare le nostre verità che quando troppo rigide non possono reggere il trascorre e il mutare del tempo e dei tempi. Grazie quindi alle vostre sempre attente parole che hanno generato in me in questi anni sempre idee nuove, spero che abbiate trovato il mio operato di questi lunghi anni attento e utile per i fini del nostro Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Il Tesoriere
prof. Valentino Ferro